

A settembre a Veglio la gara unica del tricolore fuoristrada

Motori. Il 6 e 7 settembre imperdibile evento, unico nel suo genere, al Circuito Bernardo Seletto: ci saranno in gara i migliori piloti “offroad”

È una notizia di grande effetto e prestigio quella legata alla 39ª edizione del Trofeo Veglio 4x4 – 7° Trofeo Arcobaleno 2, gara di velocità fuoristrada in programma a Veglio da venerdì 5 a domenica 7 settembre prossimi.

È stato infatti deciso dai vertici di ACI Sport di assegnare alla gara in questione la validità per i titoli italiani, da disputarsi in gara unica a seguito dell'annullamento di altre gare nel territorio nazionale.

Si tratta di un riconoscimento di grande prestigio assegnato al Trofeo Veglio 4x4 per il quale l'organizzatore Michele Prina Mello vuole, in primis, ringraziare ACI Sport per quanto riconosciuto alla manifestazione, allargando la riconoscenza anche all'Automobile Club Biella sempre molto attivo ed efficace nel settore delle competizioni.

Tutto lascia quindi presagire che nel primo fine settimana di settembre Veglio sarà meta di tanti piloti che si giocheranno il Tricolore, ai quali aggiungeranno quelli in gara secondo la “formula FIF”. Nella prima categoria, oltre alle vetture preparate, saranno in gara i prototipi e quelle della tipologia “side by side” con classifica separata.

Il tutto si svolgerà al Circuit



Un'immagine della passata edizione G&P PHOTO

to Bernardo Seletto di Veglio seguendo il programma ampliato a tre giornate; s'inizierà infatti già dalle 17 di venerdì con le operazioni di verifiche sportive e tecniche, fino alle 19. L'indomani le stesse si svolgeranno dalle 9 alle 11 seguite dal briefing col direttore di gara. Dalle 12:15 alle 13:45 spazio per le prove libere del percorso e alle 14:15 sarà dato lo start del

la prima manche di a cui farà seguito la seconda.

La premiazione del Memorial Seletto durante la cena, chiuderà la prima giornata di gara.

Tre, invece, quelle che i concorrenti dovranno affrontare la domenica con inizio alle 9.30 e le successive a seguire; una volta terminata la quinta manche, sarà la cerimonia delle

premiazioni di gara e di campionato a far calare il sipario sulla manifestazione che, come da tradizione, annuncia anche delle attività collaterali che animeranno Veglio, luogo dove la passione per la velocità fuoristrada è ai massimi livelli soprattutto per il percorso tecnico e a detta di tutti, il più difficile dell'intero panorama nazionale.

La Fidal Biella/Vercelli istituisce 5 campionati provinciali “no stadia”

Atletica leggera

Si parte il 24 agosto con il titolo della montagna alla “Oropa-Monte Camino”

Il Comitato Provinciale Fidal Biella/Vercelli ha deciso di istituire i Campionati Provinciali delle specialità “no stadia”, ovvero non in pista, inserendo la titolazione in 5 gare già esistenti sul territorio delle due province.

Le cinque gare

Si parte il 24 agosto con l'assegnazione del titolo per la corsa in montagna in occasione della “Oropa-Monte Camino”.

Il 21 settembre sarà la volta del trail running al “Su-Per Veglio Trail”.

Il 9 novembre si va in Valsesia per il cross country al Memorial Mario Frova a Borgosesia.

A fine novembre tappa nel vercellese: il 30, toccherà alla mezza maratona a Trino con la “Terre d'Acqua”.

Ultimo evento, che è anche la gara finale di ogni anno, la “Classica di San Silvestro” a Valdilana il 28 dicembre.

Le categorie previste

Verranno assegnati i titoli maschili e femminili delle categorie Cadetti, Allievi, Juniores, Promesse, Seniores e Master, con le sole eccezioni della prova di corsa in montagna, dove la categoria Cadetti non è prevista, e della mezza maratona, dove anche gli Allievi non prendono parte.



Fabio Peruzzo, presidente della Fidal Biella-Vercelli

Il commento

Dice Fabio Peruzzo, presidente del Comitato Provinciale: «Il 2026 vedrà, poi, l'introduzione di alcune novità per quanto riguarda le manifestazioni provinciali promosse dal Comitato, nell'attesa cerchiamo di creare maggior interesse ed aspettativa per un riconoscimento, quello di campione provinciale, che seppur a carattere locale vuole essere un tributo alla dedizione di tutti i runner. I vincitori delle rispettive categorie riceveranno uno stemma che potranno applicare sulla loro divisa di squadra e sfoggiare durante i successivi mesi, finché il titolo non sarà rimesso in palio. Saranno anche omaggiati di parte della quota dell'iscrizione alla gara che assegnerà il titolo l'anno successivo, avendo così modo di difendere il simbolo del primato. Tale quota sarà definita dal comitato ad inizio anno con apposita delibera e relativo comunicato».

MAXIMILIANO ACCORINTI

Davide Bozzo 3° in Coppa Italia a Cesanatico

Obstacle Course Race

Ai piedi del podio assoluto Andrea Granelli, quarto

Un gruppo di atleti giovani di Passione comune ha gareggiato lo scorso fine settimana alla “Roostershot Bloom” una gara di Coppa Italia FIOCR a Cesanatico in Emilia Romagna sulla distanza Sprint 400 metri e sulla distanza SuperSprint 100 metri: anche in questa occasione c'è stato un po-

dio assoluto a testimonianza della grande qualità della scuola cossetese.

Nella Sprint 400 il migliore è stato Davide Bozzo, terzo assoluto nonostante sia in fascia d'età 12-14 anni, con il tempo di 3'33"85: prestazione eccellente e distacco limitatissimo dal vincitore Gioele Guidi (Bad Boars M25-29), arrivato in 3'26"10, e dal secondo classificato Nicolò Comini (Lupi di Sparta, M30-34) con il tempo di 3'28"50. Al 4° posto assoluto, vin-

citore di categoria M25-29 un altro arancionero: Andrea Granelli con il tempo di 3'39"28.

In ambito femminile prova sfortunata per Ambra Canepa che avrebbe potuto lottare anche lei per il podio assoluto: purtroppo è stata una delle poche a gareggiare sotto un vero diluvio che di fatto le ha impedito una performance all'altezza delle sue possibilità. Ha terminato 8ª assoluta e 3ª di categoria F15-17.

Bozzo e Granelli hanno doppiato l'impegno presentandosi al via anche nella SuperSprint 100 dove hanno concluso rispettivamente all'8° e 10° posto assoluto: per Bozzo anche il primo posto tra gli Youth.

Evento AMSAP a San Paolo Cervo nella bellissima Villa Magnani

Motori

Nell'occasione è stata anche esposta in anteprima la nuova Ford Puma che verrà donata a settembre all'Ospedale di Biella

AMSAP, il club di auto e moto storiche, federato ASI, di Biella, ha chiuso la prima parte della stagione 2025 con un evento a Villa Magnani, elegante dimora di metà dell'Ottocento a San Paolo Cervo: per l'occasione il Club ha esposto una selezione di auto del secolo scorso che, come il parco della villa, sono state illustrate ai visitatori nel corso di un curioso “viaggio dai tempi delle carrozze ai giorni nostri”.

L'auto e la moto più anziane, una Fiat 501 del 1921 e una BSA 175 del 1933, sono state non a caso poste davanti alla collezione di carrozze della Villa. Con loro una Fiat 508 “Faux Cabriolet” e tutt'attorno, sempre in ambito Fiat, una Balilla Torpedo del 1932, una 501 del 1921 e una 522 del 1932. E poi ancora due Lancia Aprilia (una del 1937 e una del 1949), una rara Lancia Augustae e ancora Fiat e Alfa Romeo di qualche decennio più giovani.

Il club ha anche esposto in anteprima la Ford Puma Gen-E



Le auto storiche di AMSAP a Villa Magnani



La Ford Puma Gen-E che verrà donata all'Ospedale di Biella

che ha contribuito a far avere, con l'Associazione Amici dell'Ospedale di Biella e Nuova Asauto, all'Ospedale di Biella per creare l'Unità di Radiologia Do-

miciliare che sarà presentata a settembre. Per l'occasione è stato a Villa Magnani anche il Presidente dell'Associazione Amici dell'Ospedale, Leo Galligani.



Il Vescovo di Biella in visita al Comitato Provinciale CSI

CSI Biella. Nei giorni scorsi il Vescovo Roberto Farinella ha visitato la sede del Comitato Provinciale del CSI di Biella: un momento importante per il presidente Rocco Mancino e per il suo staff che hanno parlato dell'attività del Comitato e chiacchierato amabilmente con il Vescovo. La serata si è conclusa con un piccolo rinfresco.